



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

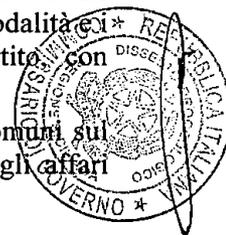
Decreto n. 500 del 16 APR. 2019

Patto per il Sud – Intervento En 17598 Troina “Lavori di consolidamento del versante nord della Rocca San Pantheon a monte della via Madonna del Soccorso” – Importo € 1.320.000,00
Codice Caronte SI_1_17598 - - Codice ReNDIS 19IR3347G1 CUP J76J16000640001

Approvazione nuovo quadro economico a seguito adeguamento prezzario regionale 2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sui FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del

	Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Visto	il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
Considerato	che il progetto identificato con codice interno En 17598 -Troina -dal titolo “ <i>Lavoro di consolidamento del versante nord della Rocca San Pantheon a monte della via Madonna del Soccorso</i> ” Codice Caronte SI_1_17598 - Codice ReNDIS 19IR3347G1 - Importo 1.320.000, 00- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 integrata dalla n. 366/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;



- Vista** la documentazione trasmessa dal Comune di Troina, in uno al progetto esecutivo provvisto di verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento resi in data 01.12.2016 ;
- Visto** il Decreto n° 581 del 30.12.2016 con cui, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito dell'intervento *de quo* , si è disposto il finanziamento di € 1.320.000,00 approvando il relativo quadro economico;
- Vista** la nota prot. 1055 del 12.02.2019 con la quale lo scrivente Ufficio del Commissario di Governo, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha comunicato al Sindaco del comune di Troina l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo già approvato specificando altresì che :
- la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'amministrazione comunale, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento;*
- Visto** **il decreto n. 198 del 14.02.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice EN 17598 Troina dal titolo "Lavori di consolidamento del versante nord della Rocca San Pantheon a monte della via Madonna del Soccorso si è confermato il finanziamento di € 1.320.000,00 già disposto con decreto n. 581 del 30.12.2016 approvando, in linea amministrativa, un nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP, a seguito dell'entrata in vigore del Prezzario Regionale 2018**
- Vista** la nota prot. 1399 del 26 febbraio 2019 con la quale, lo scrivente ufficio, ha chiesto al RUP di aggiornare il progetto esecutivo al nuovo prezzario regionale 2019, provvedendo, pertanto, alla verifica prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Vista** la nota di trasmissione del RUP Geom. Alessandro Nasca, prot. 6672 dell' 8 aprile 2019 assunta agli atti in data 09 aprile 2019 con protocollo n. 2611 con cui lo stesso ha trasmesso il nuovo verbale di validazione reso il 25 marzo 2019, contenente il nuovo quadro economico di progetto, redatto a seguito di aggiornamento al nuovo Prezzario Regionale per l'anno 2019, come di seguito riportato:

A	SOMMANO I LAVORI		€	918.403,00
A2	Oneri sicurezza (22,147615% incidenza sui lavori)	€	199.975,02	
A3	Oneri speciali di sicurezza da PSC, (0,589150% incidenza sui lavori)	€	5.355,04	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	713.072,94	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
b.1	IVA sui lavori 22%	€	202.048,66	
b.2	Imprevisti 5% sui lavori [911.273,18*5%]	€	39.828,20	
b.3	Spese tecniche per progettazione e piano di sicurezza UTC ([1,323*(911.273,18*(0,05+0,15+0,15+0,05)*1,5%)	€	7.290,28	
b.4	Spese tecniche per Direzione Lavori compreso contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - art. 148-194 e 237 D.P.R. 207/2010)	€	41.063,00	
b.5	Spese tecniche per coordinatore sicurezza in fase d'esecuzione compreso ontributi previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - art. 151 D.P.R. 207/2010)	€	23.331,25	
b.6	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo compreso contributi Previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - Parte II, Titolo X D.P.R. 207/2010)	€	7.466,00	

b.7	Spese tecniche per collaudo statico, compreso contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - Capitolo 9 D.M. 10/01/2008)	€	20.531,51	
b.8	Spese tecniche per contabilità e misura lavori, compreso di contributi (Previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - art. 185 D.P.R. 207/2010)	€	8.150,50	
b.9	Spese tecniche per aggiornamento relazione geologica e competenze direttore operativo geologo, compreso di contributi previdenziali, e IVA (D.M. 43/2013 - art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d) e art. 149 D.P.R. 207/2010)	€	18.487,58	
b.10	Spese tecniche relative al R.U.P. (art. 3 commi 2 e 3 del D.A. LL.PP. 23/01/2008) [911.273,18*2%*0,25]	€	4.592,02	
b.11	Spese per assicurazione R.U.P. (art.30, comma 5, legge 109/94)	€	1.200,00	
b.12	Spese per l'attività di consulenza e supporto al RUP compreso di contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - art. 10 D.P.R. 207/2010)	€	3.733,00	
b.13	Spese per consulenza archeologica, compreso di contributi previdenziali IVA	€	4.000,00	
b.14	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche compreso IVA	€	7.500,00	
b.15	Oneri per conferimento a discarica ad arrotondamento	€	3.000,00	
b.16	Contributo a favore dell'Autorità dei Lavori Pubblici	€	375,00	
b.17	Spese per pubblicazione e gara d'appalto	€	9.000,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 401.597,00
C	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI			€ 1.320.000,00

Ritenuto

di provvedere alla approvazione in linea amministrativa del nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP, a seguito dell'entrata in vigore del Prezzario Regionale 2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamenti vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.Lvo 24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Articolo 2

Di approvare, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP, a seguito dell'entrata in vigore del Prezzario Regionale 2019 come di seguito riportato:

A	SOMMANO I LAVORI			€ 918.403,00
A2	Oneri sicurezza (22,147615% incidenza sui lavori)	€	199.975,02	
A3	Oneri speciali di sicurezza da PSC, (0,589150% incidenza sui lavori)	€	5.355,04	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	713.072,94	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
b.1	IVA sui lavori 22%	€	202.048,66	
b.2	Imprevisti 5% sui lavori [911.273,18*5%]	€	39.828,20	
b.3	Spese tecniche per progettazione e piano di sicurezza UTC ([1,323*(911.273,18*(0,05+0,15+0,15+0,05)*1,5%)	€	7.290,28	
b.4	Spese tecniche per Direzione Lavori compreso contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - art. 148-194 e 237 D.P.R. 207/2010)	€	41.063,00	
b.5	Spese tecniche per coordinatore sicurezza in fase d'esecuzione compreso ontributi previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - art. 151 D.P.R. 207/2010)	€	23.331,25	

b.6	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo compreso contributi Previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - Parte II, Titolo X D.P.R. 207/2010)	€	7.466,00	
b.7	Spese tecniche per collaudo statico, compreso contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - Capitolo 9 D.M. 10/01/2008)	€	20.531,51	
b.8	Spese tecniche per contabilità e misura lavori, compreso di contributi (Previdenziali e IVA (D.M. 143/2013 - art. 185 D.P.R. 207/2010)	€	8.150,50	
b.9	Spese tecniche per aggiornamento relazione geologica e competenze direttore operativo geologo, compreso di contributi previdenziali, e IVA (D.M. 43/2013 - art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d) e art. 149 D.P.R. 207/2010)	€	18.487,58	
b.10	Spese tecniche relative al R.U.P. (art. 3 commi 2 e 3 del D.A. LL.PP. 23/01/2008) [911.273,18*2%*0,25]	€	4.592,02	
b.11	Spese per assicurazione R.U.P. (art.30, comma 5, legge 109/94)	€	1.200,00	
b.12	Spese per l'attività di consulenza e supporto al RUP compreso di contributi previdenziali, e IVA (D.M. 143/2013 - art. 10 D.P.R. 207/2010)	€	3.733,00	
b.13	Spese per consulenza archeologica, compreso di contributi previdenziali IVA	€	4.000,00	
b.14	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche compreso IVA	€	7.500,00	
b.15	Oneri per conferimento a discarica ad arrotondamento	€	3.000,00	
b.16	Contributo a favore dell'Autorità dei Lavori Pubblici	€	375,00	
b.17	Spese per pubblicazione e gara d'appalto	€	9.000,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 401.597,00
C	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI			€ 1.320.000,00

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

